

ut in ea. La qual si ha a meter a Gran Conseio. Ave: 8 di no.

Fu admoniti tutti quelli hanno oferto prestarli portino li danari a li Governadori, *aliter* saranno publicati.

Fu posto, per li Savi, che *de praesenti* sia eletto per scurtinio Capitanio del lago di Garda con ducati 100 al mexe per spexe; meni et monti sopra quelle fuste sono in Lago; et homini 100 de qui da meter su le fuste, et parti *immediate*. Fu preso. Ave:

Scurtinio di Capitanio sul lago di Garda, iusta la parte hora presa.

† Sier Polo Justinian fo soracomito, qu. sier Piero	106. 42
Sier Alexandro Contarini fo capitano di le galle di Barbaria, qu. sier Andrea	73. 71
Sier Francesco Pasqualigo fo capitano di le galle di Alexandria, qu. sier Vetur.	83. 67
Sier Marco Contarini fo proveditor a Peschiera, qu. sier Tadio qu. sier Andrea procurator	53. 90
Sier Francesco Contarini fo capitano di le galle di Barbaria, qu. sier Alvise	35. 107
non Sier Nicolò Donado fo capitano di le galle di Baruto, di sier Andrea.	
non Sier Nicolò Trivixan fo capitano di le galle di Baruto, qu. sier Piero.	
non Sier Alexandro Donado fo soracomito, qu. sier Polq.	
non Sier Filippo Corner è a la custodia di Verona, qu. sier Hironimo.	

Questi 4 non si provono per esser a le porte di le terre.

Fu posto, per li Savi, havendosi a congregar insieme li Governadori di l' intrade, Proveditori di Comun, Savi sopra la mercadantia, Raxon vechie et Extraordinari per limitar et far le stime di le mercadantie per la intrata et usside di questa città, e caratar li daci come fu preso; et hessendo alcuni di loro amalati, sia preso, che in loco loro entrino Raxon nove per sorte, et non suplendo li Proveditori sopra le camere, *ut in parte*. 120, 2, 1.

335 *A dì 23.* La mattina vene in Collegio sier Polo Justinian rimasto Capitanio del lago di Garda. Acetò

et partirà questa sera. Fo balotà la soa expedition, et li danari per li homeni 100 mena con lui da meter su le fuste, et 8 homeni da capo.

Item, sier Hironimo da Canal va in Dalmatia, fo expedito. Oltra li danari se li dà 1000 peze di charisee, et partirà questa sera.

Vene l' orator di Milan, dicendo haver lettere del suo signor Duca qual è disperato.

Da Verona fo lettere di l' Emo, Nani et Contarini, di 22, hore 20. Come Zuan di Naldo, che ussite fuora con li cavali lizieri non è ancora tornato. Inimici par siano venuti parte a Villafranca, Valezo, hanno sachizato et aspetavano a Peschiera al campo venisse di Mantova el capitano Zorzi Fransperg et il conte Lodovico di Lodron. Haveano nostri mandato in la rocha di Villafranca 25 fanti azio se tegni. Inimici vanno fazendo gran mali dove vanno, et tutto per haver danari da loro.

Di Zervia, di sier Zuan Francesco Sagredo proveditor, di Come, havendo inteso a nome del Papa a, si feva 2000 fanti, et benchè sia fama per Parma et Piasenza, pur è da temer, et però fa star con guardie etc.

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto *solum* queste do lettere.

Fu posto, per i Savi, una letera a l'Orator nostro in Franza, ringratiando di presidi vol mandar il Re in Italia, et bisogna siano presti, sollicitando Soa Maestà a farlo. Et li mandemo sumari di progressi di lanzinech, et copia di le lettere intercepte de Antonio da Leva, et la taia data a Luzasco; et altre particolarità, *ut in litteris*.

Item, scritoli che Andrea Rossò secretario in Franza, havendo adimpito la sua commission vengi a repatriar insieme con monsignor di S. Polo, sollicitando el camin. Et fo balotà tutte le lettere in uno, et prese di tutto il Conseio.

Fu posto, per li Savi, una letera, a li rectori et Proveditori a Verona, che sii col Capitanio Zeneral et vedi, in caso li inimici andasseno in Lombardia, che le zente nostre è a Cassan siano segurate, overo in Crema o in Bergamo, lassando qualche numero de fanti in Cassan. et havendo a cuor le terre del signor duca de Milan, *ut in parte*. Ave tutto el Conseio.

Fu posto, per li Savi, la comission a sier Gaspar Contarini, va Orator al Summo Pontefice. Prima l' audientia publica etc. *bona verba*. Da poi in la segreta priegi Soa Santità a intrar in la liga. Et di Ravenna et Zervia semo per tenirle come terre nostre di raxon; ma volendo Soa Santità *aquiescere*, 335•